

CITTA' DI TORINO

Provvedimento della Giunta Circoscrizionale n. 5  
Del 29 novembre 2017

La Giunta Circoscrizionale n. 5 convocata nelle prescritte forme, presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

ALU' Orazio Vicepresidente Coordinatore	I Commissione Bilancio e programmazione-Patrimonio-Economato- Organizzazione uffici-Lavoro-Attività produttive
MONACHINO Martina Coordinatore	II Commissione Cultura-Istruzione-Sport, Turismo e Tempo Libero-Gioventù
MASERA Alberto Coordinatore	III Commissione Sanità-Servizi Sociali-Integrazione-Quartieri
ARENA Alice Coordinatore	IV Commissione Pianificazione territoriale locale – Lavori Pubblici - Ambiente Mobilità

In totale, oltre al Presidente, risultano presenti n. 4 Coordinatori.

Nessun Coordinatore risulta assente.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Fabio DI MARCO

ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 - IMMOBILE SITO IN VIA REISS ROMOLI 49 - EX ALLOGGIO DEL CUSTODE -  
DESTINAZIONE IN CONCESSIONE A ENTI E ASSOCIAZIONI - AVVISO PUBBLICO PER  
LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEL  
CONCESSIONARIO (EX ART. 3 REGOLAMENTO COMUNALE N. 214).  
APPROVAZIONE. . .

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - IMMOBILE SITO IN VIA REISS ROMOLI 49 - EX ALLOGGIO DEL CUSTODE - DESTINAZIONE IN CONCESSIONE A ENTI E ASSOCIAZIONI - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO (EX ART. 3 REGOLAMENTO COMUNALE N. 214). APPROVAZIONE

Il Presidente Marco NOVELLO, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Permanente Orazio ALU' e con la Coordinatrice alla Sottocommissione alla I Commissione (Patrimonio), Maria GAGLIARDI, riferisce:

con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 5 del 18 ottobre 2016 mecc. 201604362/088 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione spazi e locali circoscrizionali, con riferimento ai Regolamenti n. 186 e n. 214 della Città di Torino che disciplinano nell'ordine: la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni e la concessione di beni immobili di proprietà comunale a particolari categorie di associazioni ed enti.

Tale deliberazione prevede che per la realizzazione sul territorio di progettazioni di ampio respiro e di carattere continuativo, ivi compreso il recupero funzionale o la riqualificazione di spazi e strutture attualmente non utilizzati, sotto utilizzati o particolarmente carenti da un punto di vista manutentivo, sia verificata l'ipotesi di individuazione di spazi e strutture dedicate assegnate con concessione pluriennale ai sensi del Regolamento n. 214, previo specifico avviso, approvato mediante provvedimento della Giunta Circoscrizionale, che stabilisca le modalità ed i termini entro i quali l'istanza debba essere presentata.

Nel Patrimonio della Circoscrizione 5 sono inclusi alcuni locali siti in Via Reiss Romoli 49, acquisiti recentemente dal patrimonio scolastico, precedentemente destinati ad ospitare l'alloggio del custode del complesso stesso ed ora rimasti inutilizzati. Detti locali trovano spazio al piano terra dell'ex complesso scolastico, che attualmente ospita anche il Progetto Mufant, Museolab del fantastico e della fantascienza di Torino, una casa di accoglienza per senzatetto, una palestra, oltre una serie di locali in concessione annuale per scopi associativi. Il complesso risale agli anni '80, in pieno periodo di espansione della città e del conseguente incremento del fabbisogno di edilizia scolastica, ed è situato geograficamente in zona periferica, corona Nord-Ovest, al confine con la Circoscrizione 6.

Si ritiene opportuno e necessario valorizzare questo patrimonio immobiliare inutilizzato destinandolo in concessione ad Enti ed Associazioni al fine renderlo fruibile dalla cittadinanza

attraverso progetti di interesse sociale e collettivo, nonché per sottrarlo al possibile futuro degrado ed agli eventuali atti di vandalismo derivati dal disuso e dall'abbandono.

In particolare, tenuto conto delle variegata tipologie di attività già in essere nel complesso, saranno tenuti in considerazione progetti finalizzati a scopo associativo ed aggregativo in campo sociale, artistico, culturale e sportivo.

A tale proposito, il Regolamento della Città di Torino n. 214 per la concessione dei beni immobili comunali ad Enti e Associazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 giugno 1995 (mecc. 9503348/08), esecutiva dal 3 luglio 1995, detta la disciplina per le modalità di concessione degli immobili destinabili a Enti ed Associazioni senza fini di lucro.

I locali che sono oggetto del presente avviso sono costituiti da un'unica unità immobiliare, composta da un corridoio, cui si accede da una porta che affaccia sul cortile, tre grandi stanze, un ampio servizio igienico dotato di vasca da bagno ed un locale ripostiglio spazioso, per tot. mq. 94,17.

La valutazione patrimoniale fornita dal Servizio Valutazioni della Città ammonta a 5.460,00= €/anno e costituisce la base da cui partire per la determinazione del canone secondo i parametri previsti dal Regolamento N. 214 (Regolamento comunale per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni).

Allo stato attuale i locali si trovano in buono stato manutentivo e non richiedono l'esecuzione di opere di miglioria o adeguamento necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso attualmente previsto, ma unicamente opere di pulizia e manutenzione dovute sostanzialmente al prolungato inutilizzo. Qualora tali opere dovessero rendersi necessarie nel futuro, il concessionario vi dovrà provvedere a propria cura e spese, previa autorizzazione della Città.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della Città di Torino per la concessione di beni immobili comunali ad Enti e Associazioni, citato in premessa, la durata ordinaria della concessione è stabilita in anni 4, con decorrenza dalla data di esecutività della determina che ne approverà il disciplinare. Maggiore durata sarà valutata dalla Commissione interassessorile e potrà essere stabilita, con adeguata motivazione, in relazione alle caratteristiche del bene, all'attività svolta, al valore degli interventi manutentivi o migliorativi proposti e alla normativa vigente. Alla scadenza non si rinnoverà automaticamente, pertanto il concessionario dovrà presentare domanda di rinnovo nelle forme di rito.

I soggetti interessati a presentare istanze e progetti in questo ambito dovranno attenersi ai criteri, agli obblighi e alle modalità specificate nell'avviso pubblico che verrà pubblicato sul sito della Circoscrizione.

Le istanze di concessione dei su citati locali, che perverranno entro i termini e alle condizioni stabilite dall'avviso pubblico e relativi allegati, saranno valutate in relazione agli obiettivi sopra descritti e all'interesse pubblico dell'attività svolta dai proponenti, giudicata in relazione alle esigenze della Circoscrizione, secondo i criteri stabiliti dal sopra citato Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti e Associazioni, dallo Schema del Disciplinare di

concessione e dalla ulteriore documentazione così come indicata nel dispositivo del presente provvedimento.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza

La proposta di avviso è stata presentata e discussa nella riunione della I Commissione di Lavoro Permanente del 27 novembre 2017.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2016 02280/94 del 17 dicembre 2015 esecutiva dal 1 gennaio 2016 con la quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alla "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

visto che l'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374 attribuisce alla Giunta Circoscrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circoscrizioni, a cui appartiene l'attività in oggetto;

dato atto che i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, sono:

- favorevoli sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;
- valutato che, in considerazione del contenuto dell'atto, assimilabile a mero atto di indirizzo, non si ritiene di richiedere l'espressione del parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- di destinare in concessione, ai sensi del Regolamento n. 214 della Città di Torino "Regolamento per la concessione dei beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni", i locali siti in Via Reiss Romoli 49, Piano Terra, per una superficie totale di mq. 94,17, appartenenti all'ex complesso scolastico e precedentemente destinati ad alloggio del custode, come indicati nella planimetria allegata al presente provvedimento (all.1), ad Associazioni ed Enti senza scopo di lucro, ai fini di organizzare attività sociali e aggregative, in campo sociale, artistico, culturale e sportivo;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, in esecuzione della deliberazione di indirizzo n. mecc. 2016 04362/088 del 18/10/2016 i.e. lo schema dell'avviso pubblico che contiene le modalità di presentazione della domanda di partecipazione per la concessione e la data entro e non oltre la quale dovrà

essere presentata l'istanza, nonché tutte le prescrizioni e le modalità di partecipazione alla procedura, che verrà pubblicato sul sito della Circoscrizione (all. 2);

- di disporre che le richieste di partecipazione per la concessione immobiliare siano valutate secondo i criteri definiti dal predetto Regolamento della Città di Torino n. 214 e dalla "Scheda per la valutazione del curriculum e del progetto" (foglio 1 e 2) allegata alla presente deliberazione (all. 3);
- di disporre che le richieste di partecipazione per la concessione immobiliare siano presentate sull'apposito modulo "Domanda di concessione di immobile comunale ed Enti ed Associazioni" (all. 4);
- di dare atto che i rapporti tra Città e Concessionario saranno regolati da apposito Disciplinare allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, che prevede l'onere della manutenzione anche straordinaria a carico dei concessionari (all. 5);
- di dare atto che la valutazione del canone commerciale di concessione del complesso in oggetto effettuato dal Servizio Valutazioni della Città di Torino è risultato essere pari ad Euro/anno 5.460,00= e che il valore commerciale sarà soggetto a riduzione secondo i parametri del regolamento della Città di Torino n. 214 (Regolamento comunale per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni);
- di dare atto che gli Enti senza fini di lucro che risulteranno assegnatari potranno fruire di una concessione a canone ridotto rispetto al canone di mercato solo in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, in relazione all'assenza di emolumenti agli organi collegiali degli Enti che ricevono un contributo diretto o indiretto da parte della Pubblica Amministrazione e dovranno iscriversi al Registro delle Associazioni del Comune di Torino, qualora non ancora iscritte;
- di rinviare a successivi provvedimenti la concessione degli spazi;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Città;
- di dare atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 6);

La Giunta Circoscrizionale con voti unanimi, espressi in forma palese, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.